



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



PROCEDURA APERTA CON MODALITÀ TELEMATICA SU PIATTAFORMA ASP CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI APPARECCHI PER ANALISI E RIVELAZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELL'ACTRIS AEROSOL REMOTE SENSING NODE CPV 38430000-8 NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER-ACTRIS-IT COD. PIR01_00015 - IMPORTO COMPLESSIVO € 1.278.584,99 SUDDIVISO IN 11 LOTTI FUNZIONALI

**GARA N. 7993580
CUP: B17E19000000007
CPV: 38430000-8**

CHIARIMENTI RICHIESTI (Aggiornati al 27/01/2021):

1. Con riferimento alla cauzione provvisoria, nel caso in cui un concorrente sia una PMI e sia in possesso della Certificazione di Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 nonché della Certificazione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, si chiede cortese conferma circa il fatto che, ai sensi dell'art. 93 comma 7 d.lgs. 50/2016, l'importo della cauzione provvisoria sia calcolato considerando: - la riduzione del 50% sull'importo a base d'asta per la certificazione UNI EN ISO 9001; - sul risultato così ottenuto, la successiva riduzione del 20% in ragione del possesso della Certificazione ISO 14001.

RISPOSTA 1: Si conferma che, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del d.lgs. 50/2016, in presenza della certificazione ISO9001 e ISO14001 è possibile produrre una garanzia ridotta. La riduzione successiva (20% - ISO14001) deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente (50% - ISO9001) tenuto conto del fatto che, sommando tra di loro gli abbattimenti, si determinerebbe una eccessiva riduzione della garanzia richiesta.

2. Avremmo bisogno di un chiarimento tecnico su un dettaglio al lotto 10. Nel capitolato tecnico del sopra citato lotto 10, a pag. 28 - riga 12 da inizio pagina si descrive SMPS come operante su un range 2nm-1 μ m, mentre a pag. 29 riga 1 si richiede un range fino a 10 μ m. Potreste confermarci che quello di pag. 29 è un refuso?

RISPOSTA 2: Si conferma la presenza di un refuso a pag. 29 riga 1 del Capitolato tecnico. La richiesta è di un range fino a 1 μ m e non fino a 10 μ m come erroneamente riportato. Provvederemo a breve a pubblicare errata corrige.

3. Leggendo le specifiche tecniche abbiamo notato alcune caratteristiche molto stringenti per quanto concerne il tubo a raggi-x e il sistema di eccitazione secondaria (punti 1 di pag. 8 della vostra descrizione sintetica). Tali caratteristiche a nostra informazione sono riconducibili ad una determinata marca e modello di strumento, che probabilmente è stato preso a valore di esempio per poter redare un capitolato tecnico. XXX è fortemente interessata a questo tipo di applicazione e potendo vantare referenze importantissime rispetto all'analisi EDXRF dei filtri di particolato da 47 mm sia in teflon che in quarzo (una fra le più importanti ISPRA oltre ad ARPA Puglia), siamo



CNR - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
PON R&I 2014-2020 - Avviso 424/2018 Azione II.1 - Progetto PER-ACTRIS-IT
Potenziamento della componente italiana della infrastruttura di ricerca ACTRIS



a chiedervi di poter accettare caratteristiche di tubo a raggi-x ,anodo oltre ai target secondari differenti, a patto che possano garantire performance analitiche equivalenti o superiori sugli elementi da voi indicati (soprattutto sugli elementi compresi tra Ru e Ce). Tale richiesta oltre a garantire la concorrenza è giustificata dal fatto che la performance analitica sono l'unico dato importante e discriminante. (noi utilizziamo la più avanzata tecnologia di eccitazione con una geometria cartesiana in 3 d e target secondari in modo da eccitare gli elementi compresi tra il Ru e il Ce con un tubo da 50 Kv e 50W che oltre a garantire una maggiore durata del tubo limita i consumi e gli inconvenienti di surriscaldamento del tubo). Verranno quindi considerati equivalenti strumenti con diverse caratteristiche di tubo e anodo ma performance su filtri di particolato atmosferico equivalenti o superiori?

RISPOSTA 3: In relazione alle specifiche tecniche richieste per lo strumento ED-XFR relativo al lotto 2, ed in particolare per quanto riguarda il punto (1) del capitolato tecnico riportato a pag. 8, si precisa che la configurazione descritta è da intendersi a titolo esemplificativo al fine di fornire l'informazione sulle prestazioni di interesse per le applicazioni della stazione appaltante. Pertanto, saranno valutabili anche proposte che utilizzano diverse leghe metalliche e soluzioni di sorgente purché abbiano prestazioni di tensione e potenza comparabili superiori a quelle indicate. Inoltre, permettano di sfruttare emissioni di raggi X diversificate (per esempio ottenibili con uso di sorgenti in lega metallica e/o opportuni filtri) per l'ottimizzazione della misura nei range di elementi indicati nel capitolato tecnico. In ogni caso lo strumento proposto dovrà garantire prestazioni analoghe a quelle riportate nel capitolato tecnico in termini di limiti di rilevabilità, rate di conteggio e conseguenti tempi di misura.

4. In relazione alla gara in oggetto, abbiamo preso visione che tra le caratteristiche tecniche dello strumento ED-XRF è richiesta una sorgente binaria Pd-Co, 60kV e 50W. Come XXX, pur non avendo sorgente con tali caratteristiche, abbiamo un sistema del tutto equivalente, con sorgente all'Ag, 50kV e 15W, che soddisfa completamente ed in maniera del tutto analoga l'applicazione su filtri aerei (secondo metodo EPA IO-3.3, si veda nota applicativa allegata) nonché tutte le altre caratteristiche tecniche richieste. In virtù di questo, chiediamo se il nostro sistema equivalente a quello richiesto, può essere ugualmente valutato.

RISPOSTA 4: Le caratteristiche indicate nel punto (1) del capitolato tecnico in relazione allo strumento ED-XFR sono state indicate in quanto vi è la necessità di rilevare gli elementi chimici menzionati con sufficiente accuratezza (LOD). Pertanto, se la strumentazione che intendete proporre, oltre ad essere idonea alla misura del particolato su filtri, presenta specifiche tali da permettere la rilevazione degli elementi indicati nel capitolato e con i LOD indicati, nulla osta a partecipare alla procedura proponendo lo strumento da voi ritenuto più idoneo. sarà compito della commissione tecnica verificare, in sede di esame delle offerte tecniche, la conformità di quanto proposto con le richieste specifiche funzionali alle applicazioni previste dal CNR.

5. In riferimento alla vs richiesta, chiediamo gentilmente di poter assolvere l'imposta di bollo di € 16,00 in modo virtuale ex articolo 15 del DPR 642/1972, come da autorizzazione del 25/10/1999 Protocollo 3/11213/99 Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia - Sezione staccata di Milano ed estensione con protocollo 263418 del 30/09/2019. In allegato le autorizzazioni. Restiamo in attesa di un vs gentile riscontro.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



RISPOSTA 5: L'imposta di bollo per la partecipazione alla procedura potrà essere assolta in modo virtuale sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate. Poiché il sistema ASP- CONSIP richiede comunque di caricare la ricevuta del modello F24 in tale sezione dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva nella quale si attesti che l'imposta è stata assolta in modo virtuale in virtù di apposita autorizzazione da allegare alla stessa.

6. Gradiremmo ricevere da parte vostra conferma relativamente all'intestazione della fidejussione bancaria richiesta a pagina 20 del vostro disciplinare di gara.

RISPOSTA 6: La fidejussione dovrà essere emessa nelle modalità indicate nel Disciplinare di gara in favore della Stazione Appaltante: DSS'ITA – CNR, Piazzale Aldo Moro 7, 00185 ROMA.

7. Con la presente chiediamo gentilmente di poter confermare che, con riferimento al LOTTO 3 in merito al seguente punto del capitolato tecnico pag. 9:11. Rivelatore allo stato solido ad accoppiamento di carica CCD raffreddato Peltier e sigillato possa essere accettata la proposta alternativa del detector CID per "equivalenza", essendo anch'esso un rivelatore allo stato solido ad accoppiamento di carica, raffreddato Peltier e sigillato.

RISPOSTA 7: La soluzione alternativa del detector CID non può essere accolta perché non conforme alle caratteristiche tecniche (detector CCD) richieste nel capitolato tecnico (pagina 9, punto 11) in relazione alle necessità del funzionamento del sistema all'interno dell'infrastruttura ACTRIS così come identificata dal gruppo tecnico di lavoro.

